



DETERMINA AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE Ordine extra MEPA ex art. 36, comma 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016, DI VALORE INFERIORE A 40.000 €

DETERMINAZIONE N. 570 DEL 01/10/2018 B. O. 428

OGGETTO: Affidamento dell'appalto concernente il servizio di "Manutenzione dell'impianto di allarme antifurto elettrico per la Sezione di Igiene, con procedura negoziata sotto soglia, come disciplinata dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, mediante ordine diretto.

Codice C.I.G.: ZA2251F2A3

Codice C.U.P.: H93C17000030002

UPB: Germinario00442518Rpu01

Impegni di spesa: n. 17.978 del 01/10/2018

IL COORDINATORE

- Considerato che il Dipartimento amministra risorse finanziarie proprie;
- Considerata la necessità di mantenere l'impianto di sicurezza antifurto presso la Sezione di Igiene di questo Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana per i locali utilizzati dall'O.E.R. (Osservatorio Epidemiologico Regionale) ubicati al terzo piano del vecchio Padiglione degli Istituti Biologici;
- Considerato che la Ditta GILA di Lamparelli Vincenzo è l'originaria installatrice dell'impianto in questione;
- Considerato che la GILA ha stipulato, in data 05/10/2017 apposito contratto di manutenzione ordinaria volto, attraverso n. tre interventi programmati per ciascun anno, a garantire il regolare funzionamento dell'impianto con le sotto riportate attività:
 1. controllare la sensibilità della rilevazione dei sensori volumetrici;
 2. controllare lo stato di caria delle Batterie e sostituirle quando necessario;
 3. controllare le tensioni di lavoro della centralina;
 4. controllare l'efficienza delle sirene e degli alimentatori;
 5. controllare il funzionamento dei lampeggiatori;
 6. controllare il buon funzionamento del combinatore telefonico.
- Ritenuto di avvalersi di una procedura negoziata sotto soglia per l'affidamento della fornitura del servizio in oggetto, in considerazione dell'esiguo valore economico oggetto dell'appalto per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice, tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari di espletamento.
- Visto l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone che: *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto"*;

- Constatato che non sono disponibili convenzioni CONSIP raffrontabili con quanto è oggetto della presente procedura;
- Dato atto che l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 dispone che per appalti di valore inferiore a 40.000 euro si possa procedere “mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.....”;
- Dato atto altresì che l'art. 95, comma 4, lettera c) del d.lgs. n. 50/2016, consente *tout court* l'utilizzo del criterio del minor prezzo “per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro”;
- Considerato che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del Mercato elettronico per acquisti di importo pari a 1.000 euro, sino al sotto soglia;
- Dato atto che la fornitura del servizio richiesto non risulta reperibile nel Mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- Constatato che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;
- Ritenuto di affidare l'appalto al citato operatore, originario installatore dell'impianto, poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, come risulta dalla documentazione versata in atti. Inoltre, il **servizio** proposto risulta rispondente alle esigenze dell'amministrazione;
- Constatato che il prezzo praticato è di 540,00 euro, più IVA;
- Dato atto che l'art. 32, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 ha stabilito che per gli appalti di valore inferiore ai 40.000 euro la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto adottando un unico provvedimento;
- Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;
- Considerato che:
 - l'oggetto del contratto riguarda la fornitura del “servizio di manutenzione dell'impianto di sicurezza antifurto” per la Sezione di Igiene “OER”;
 - la forma contrattuale si identifica con l'invio del buono d'ordine n. **428/2018**;
 - il contraente viene selezionato, mediante criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 del d.lgs. n. 50/2016;
 - Accertato che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del d.l. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009;
 - Visti:
 - l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, disciplinante le procedure negoziate sotto soglia di valore inferiore a 40.000 euro;
 - l'art. 26, comma 6 del d.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
 - l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del benchmark delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
 - gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 1, comma 32 della legge n. 190/2012, in materia di “amministrazione trasparente”;

DETERMINA

- 1) di affidare l'appalto, per le ragioni espresse in premessa, per l'importo totale annuo di euro 540,00 (IVA esclusa) a favore della ditta **GILA di Lamparelli Vincenzo**;
- 2) di impegnare la spesa complessiva di euro di **euro 540,00 oltre IVA**, al cap. 103020204 – Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature, del budget di Dipartimento per l'e.f. 2018, UPB: Germinario00442518Rpu01; Impegno di spesa n. 17.978 del 01/10/2018;
- 3) di attestare, ai sensi dell'art. 9, legge n. 102/2009, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;

- 4) di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari **a zero**;
- 5) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato al Portale Web <http://www.uniba.it/ateneo/albo-pretorio> ed, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 ed 1, comma 32 della legge n. 190/2012;
- 7) di disporre la pubblicazione sul sito dell'ente della documentazione contemplata dall'art. 29, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016.

Bari, 01/10/2018

IL COORDINATORE
Dott. Vincenzo De Fazio